

VareseNews

Il bilancio del Comune di Fagnano Olona non soddisfa le opposizioni: “Incompleto”

Pubblicato: Martedì 29 Dicembre 2020



Cosa si può dire sul bilancio di previsione che l'amministrazione di centro destra ha redatto ed approvato quest'anno? I consiglieri di minoranza di **Fagnano Bene Comune, SiAmo Fagnano e Movimento 5 Stelle** dicono la loro sul contenuto della manovra economica del Comune, guidato dal sindaco **Maria Elena Catelli**.

Occorre sicuramente fare una premessa valida per quest'anno e sicuramente anche per l'anno a venire, **il covid19 ha disestato l'economia mondiale, e di riflesso incide, o inciderà anche sui bilanci delle amministrazioni locali**; questo però non deve essere un'attenuante per le scelte che si devono compiere, anzi questo è il momento delle scelte forti, ma per non commettere errori occorre essere preparati ed essere predisposti anche al dialogo ed all'ascolto con tutti. Purtroppo niente di tutto questo si è visto sino ad ora.

Il bilancio è fatto di entrate e spese, che si devono pareggiare. Iniziamo con **le entrate**: quasi nulla è cambiato rispetto al periodo precedente, ad eccezione di una previsione rilevante di **accertamenti IMU per gli anni 2015-2016 pari a 953.000€**, (l'anno scorso sono stati 300.000€ circa, parte non incassati). Crediamo fortemente nell'equità fiscale, certo che la cifra di questo anno risulta enorme se confrontata con gli anni precedenti, la ditta esterna che è stata incaricata del recupero crediti si muove in assenza una base di dati certa, dato che il lavoro di schedatura e verifica degli immobili è praticamente fermo da due anni a questa parte. Inoltre, questo recupero appare sicuramente anomalo pensando a come è andata

l'economia quest'anno.

Le spese che balzano all'occhio sono essenzialmente tre: la prima è sicuramente quella che riguarda **l'assunzione di due operai part-time**, già discussa in precedenza, che va ad aumentare la spesa corrente del Comune per gli anni a venire e viene fatta nonostante si siano dati incarichi a ditte esterne per le manutenzioni e si possa organizzare parte di questo lavoro con il reddito di cittadinanza o con il pane e lavoro. Nel bilancio compaiono 20.000€ per l'acquisto di un furgone e 3000€ per l'acquisto degli utensili, poi seppur l'amministrazione non sappia ancora dove andranno questi due operai, prevede di impiegare una parte dei 35000€ stanziati per le manutenzioni per allestire il necessario magazzino, bagno e spogliatoio.

La seconda spesa è quella degli **spostamenti di Geasc e della stazione dei vigili**. Anche in questo caso non si è ancora capito dove andrà Geasc e per tanto non si è ancora capito quale sarà la spesa totale degli spostamenti, infatti nonostante l'amministrazione sostenga che gli spostamenti verranno fatti in tempi rapidi, nei bilanci di Geasc e del Comune non compare alcuna cifra se si escludono gli 80.000€ di lavori da compiersi nella sede di vicolo Sereni per adattarla alle esigenze della Polizia Locale. Cifra che comunque sarà a carico dei contribuenti.

La terza spesa è prevista nel 2022 ovvero **949.000€ per la ristrutturazione della Colonia elioterapica**. Riguardo questo punto non possiamo non notare dei piccoli miglioramenti: la riduzione di spesa rispetto al progetto dell'anno scorso che fu bocciato dalla soprintendenza (1.450.000€), ed il fatto che finalmente a distanza di un anno l'amministrazione abbia riconosciuto che quello fosse un progetto sbagliato.

Le cifre che mancano: al momento non sappiamo ancora a quanto ammonta la cifra per gli spostamenti che l'amministrazione intende operare tra Geasc, stazione Polizia locale e forse ATS e riteniamo che nel bilancio di previsione del prossimo triennio andasse quantomeno stimata, anche per valutare la correttezza economica di tali scelte e la fattibilità dal punto di vista finanziario. Nulla è stato fatto e l'amministrazione procede senza un progetto e senza ancora aver chiarito nulla.

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it